

PREFAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEL CENTENARIO

Milziade Tirandi (1862-1911) con un consistente lascito testamentario, intendeva dotare la città di Brescia di una università commerciale. Pochi anni prima, a Milano, Ferdinando Bocconi (con un lascito pari a un terzo di quello di Tirandi) aveva contribuito alla creazione della università commerciale che ancora porta il suo cognome. La lungimirante intuizione di Tirandi dovrà attendere cinquanta anni perchè inizino a Brescia i primi corsi di una facoltà universitaria di Economia e Commercio, per iniziativa di una Fondazione a lui intestata costituita nel 1915 con Decreto Ministeriale per accettare il suo lascito testamentario. Soltanto nel 1982, dopo anni di proficua collaborazione tra la Fondazione Milziade Tirandi e gli enti locali, attraverso l'Ente Universitario Lombardia Orientale Eulo, venne istituita l'Università Statale di Brescia.

Probabilmente, Milziade Tirandi aveva immaginato tempi più ristretti per la costituzione di una università privata che in quegli anni non venne autorizzata, ma non poteva neanche pensare che dopo un cinquantennio la Fondazione a lui intestata sarebbe stata l'incubatore di una università con il rango di "statale" e che alla Facoltà di Economia e Commercio si sarebbero poi aggiunte altre facoltà.

Nel centenario dalla costituzione della Fondazione Milziade Tirandi si rende omaggio a questo illustre concittadino attraverso una puntuale ricostruzione della attività svolta in cento anni offrendo opportunità di studio di livello superiore a giovani non soltanto bresciani, con modalità formative originali ed innovative.

La Fondazione, che è sempre stata amministrata da un consiglio formato da rappresentanti degli enti locali e delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali bresciane, ha interpretato il proprio ruolo nella enfaticizzazione del confronto e della collaborazione tra il mondo accademico e il mondo delle professioni e delle imprese. Tuttora ne esprime la sintesi.

La cerimonia celebrativa del centenario ripercorre le vicende di questo glorioso passato e mette a pubblica disposizione un estratto dei propri archivi che oggi possono essere fruibili attraverso le nuove forme della comunicazione digitale.

Tirandi, con il suo gesto, interpretava l'aspirazione del ceto medio produttivo ad una più solida preparazione culturale e professionale, nella consapevolezza che l'allargamento dei mercati, nella competizione internazionale, avrebbe richiesto più competenze tecniche e professionali (correva l'anno 1911!). La Fondazione Milziade Tirandi intreccia le storie di uomini che hanno dato concretezza alla sua visione, con generosità e coerenza, nel loro impegno pubblico e nella vita civile, mettendo tutte le loro capacità al servizio della comunità e delle istituzioni.

Dott. Andrea Bonetti

Presidente Fondazione Universitaria "Milziade Tirandi"